



Visibilità telescopiche...

Info: 348.7225559

sabato 27 novembre 2010

## IL PUNTO

di patrizio iavarone

Il pit-stop durerà più del previsto, persino più di quanto sia durato finora. Si dice fino al 14 dicembre, il giorno del giudizio per il centro-destra: il governatore Gianni Chiodi continua a non decidere sul rimpasto di giunta, il "cambio gomme" che dovrebbe permettere la ripartenza. Incastrato tra sfide alla magistratura e risvolti politici nazionali, che potrebbero portare la maggioranza di centrodestra anche in Abruzzo a perdere i numeri (con l'uscita di Fli e Mpa). Chiodi attende sviluppi e accordi, riequilibri territoriali e politici. E intanto, accumulando deleghe commissariali e assessoriali (come se non bastasse l'impegno da presidente di Regione), lascia l'Abruzzo senza guida a due deleghe mica da niente: Sanità e Protezione civile, in una regione dove la sanità sta creando terremoti e dove i terremoti hanno fatto davvero. In tutto questo, mentre L'Aquila, Avezzano, Teramo e Pescara, fanno sentire i loro campanili e la loro forza politica, il Centro Abruzzo resta mestamente in silenzio, nonostante abbia dalla sua due parlamentari e mezzo e una crisi occupazionale e di rappresentanza che ci ha fatto diventare fantasma tra i "finti vivi". Eppure l'occasione sarebbe ghiotta per far uscire dal garage la "Ferrari" (come lui stesso si è definito in un'intervista a Repubblica) targata Maurizio Scelli: con la probabile caduta del governo Berlusconi e il ricorso alle urne, infatti, l'ex commissario della Croce rossa, potrebbe trovare la sua collocazione ottimale nella giunta regionale. Per competenze, perché chi più di lui, che aspira a sostituire Bertolaso, può ambire a gestire la fase del post-sisma in Abruzzo. Per opportunità politica, perché chi più di lui, simpatizzante del Fli, amico di Daniele Toto e Daniela Statti, ma fedele alla bandiera del Pdl, potrebbe togliere dall'imbarazzo politico il presidente Chiodi. Persino per logica territoriale, perché chi più di lui, sulmonese che ha difeso il cratere aquilano, sintetizza le anime della provincia. C'è però uno scoglio difficile da superare: il suo contrasto (che è stato anche fisico in passato, ricordate la scazzottata di Pescara?) con il coordinatore Filippo Piccone e con la vice coordinatrice Paola Pelino. Compaesana di Scelli e sua eterna rivale. Per questo Scelli, in Regione, non metterà probabilmente neanche piede. Tra l'indifferenza e la soddisfazione di parte degli stessi sulmonesi. Ma questo è un topos della gente peligna.

## Pit stop



## Prima pagina CRONACA

### Commercio: il Nucleo si mette di traverso

Conferenza di servizi rinviata per il cambio di destinazione d'uso dell'area industriale. Ma i venti della crisi e la concorrenza fanno sentire in Valle già i loro effetti.

**SULMONA.** Il Comune prepara un documento dettagliato che censisca l'area industriale, ma il "dunque", al momento, stenta ad arrivare. «Chiodi

ha detto sì». È il punto su cui fanno leva il sindaco e l'assessore comunale all'Urbanistica nel tentativo di mettere in pratica l'agognato cambio

:- segue a p. 3

## Prima pagina POLITICA

### La Provincia va in "trasferta"

Lunedì il consiglio provinciale si riunisce a Sulmona: protocollo d'intesa e vertenza Coca Cola i punti su cui non scivolare.

L'appuntamento è per lunedì 29, alle ore 9, nella sala consiliare di palazzo San Francesco. Il consiglio provinciale si riunirà a Sulmona, in seduta straordinaria, continuando il suo giro di monitoraggio nei quattro sub territori della provincia. Oltre alle tematiche "obbligate", come l'assestamento di bilancio, due gli argomenti "forti". L'analisi delle problematiche connesse alla vertenza Valle Peligna e la prossima chiusura dello stabilimento

:- segue a p. 3

## Prima pagina CRONACA

### La montagna senza ossigeno

Niente più soldi alle Comunità montane per la gestione dei servizi. Carrara: «È anticostituzionale».

È caos intorno alla sorte delle Comunità montane, nonostante la recente legge di riforma varata dal consiglio regionale le abbia portate, in Abruzzo, da 19 ad 11. In sostanza, stando a quanto previsto dalla legge n. 122 del 30 luglio scorso, lo Stato le cancella definitivamente

stabilendo il taglio definitivo di ogni trasferimento di sua competenza. Ma non solo. Il governo stabilisce che i comuni con popolazione inferiore a 3000 abitanti hanno l'obbligo di gestire i servizi erogati in forma associata. Fino ad ora, in molte realtà, compresa

:- segue a p. 3



**Esagono Costruzioni s.r.l.**  
Società immobiliare

Sede: Via Manzoni, 14 - Pescara  
Uffici: Via del Cavallaro, 2 Sulmona - Tel. 0864.51481



Soluzioni per l'ambiente

Sulmona  
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44  
www.pavind.it - info@pavind.it



di claudio lattanzio

L'annuncio della costruzione di un nuovo ospedale, non chiarisce il destino dell'organizzazione sanitaria sul territorio. Intanto pezzi della Asl emigrano da Sulmona.

# Effetto placebo

**SULMONA.** Si parla insistentemente della realizzazione di un nuovo ospedale più moderno e sicuro. Una struttura nuova che dovrebbe sorgere al posto di quella attuale che non risponde più alle esigenze di una medicina che guarda sempre più al futuro. L'impressione è che si tratti del classico specchietto per le allodole con cui la direzione generale mira a far passare sotto traccia la spoliazione in atto di reparti e servizi che dalla Valle Peligna stanno volando verso la Marsica e l'Aquilano. È l'effetto dello scarso per non dire inesistente peso politico di cui può godere il territorio, nonostante Sulmona possa contare in Parlamento sulla presenza di due rappresentanti e mezzo. A dire il vero, negli ultimi giorni, l'onorevole Maurizio Scelli è intervenuto per rassicurare i cittadini dell'operato del direttore generale, nei confronti del quale il parlamentare ha confermato la sua massima fiducia. E questo dopo che il responsabile della Asl Avezzano-Sulmona-L'Aquila ha deciso di spostare gli uffici di Bilancio e Ragioneria da Sulmona ad Avezzano. «Ma i dipendenti saranno trasferiti solo su loro richiesta», si è affrettato a precisare in una nota congiunta con il direttore generale il parlamentare del Pdl, la "Ferrari", che Berlusconi tiene in garage. E intanto i servizi volano via. «Ma resteranno il reparto di Urologia e la Direzione sanitaria», ha tenuto a precisare Scelli. Sembra di assistere alla replica della storia del "cratere", quando l'ex responsabile della Croce rossa italiana disse che Sulmona, al contrario degli altri paesi, non aveva i numeri per entrare a far parte della lista che dava la possibilità di accedere alle agevolazioni previste dallo Stato per i paesi colpiti dal terremoto. Nonostante i mille sfollati e nonostante le centinaia di abitazioni



Giancarlo Silveri

inagibili certificate dai tecnici della Protezione civile. Ora ci riprova giustificando i tagli sull'ospedale di Sulmona che sta mettendo in atto la direzione generale della Asl. L'impressione è che questo sia solo l'inizio. Più volte negli ultimi incontri, addetti ai lavori medici, primari e giornalisti hanno chiesto al direttore generale Giancarlo Silveri, di poter conoscere in maniera definitiva i contenuti del nuovo riordino sanitario e soprattutto cosa prevede il piano per Sulmona. L'amministratore si è guardato bene dal rispon-

dere in maniera esaustiva, glissando sempre sull'argomento e riportando il discorso a temi molto più aleatori. Un comportamento incomprensibile nonostante esista una prima bozza stilata dal sub commissario regionale alla Sanità, Giovanna Baraldi che nel suo riordino prevede per l'ospedale peligno 144 posti letto più 20 di lunga degenza. Posti così ripartiti: Ortopedia 25, Chirurgia 25, Medicina 20, Cardiologia Utic 20, Ginecologia 15, Pediatria 10, Rianimazione 8, Otorino 5, Ematologia 6 e Urologia 10. Sono spariti i due posti letto riservati ai detenuti nonostante a Sulmona ci sia il carcere più grande e turbolento della regione. Una struttura penitenziaria che nel nuovo piano delle carceri presentato dal ministro della Giustizia Angelino Alfano dovrebbe essere ampliato con la costruzione di una nuova ala progettata per ospitare oltre 200 detenuti che si andranno ad aggiungere ai quasi 500 attuali. In previsione dell'ampliamento era stato chiesto un reparto da 6-8 posti letto. E invece sono stati cancellati anche i due attuali. Così i detenuti quando

avranno bisogno di cure e assistenza dovranno essere trasferiti all'ospedale dell'Aquila con grave pericolo per la salute di quei reclusi bisognosi di interventi di soccorso medico immediati e tempestivi come nei sempre più frequenti casi di autolesionismo. Ma rumors sempre più insistenti dicono che anche i reparti di Ginecologia e Pediatria potrebbero sparire dall'ospedale di Sulmona. Con Ortopedia e Oculistica che rischiano di fare la stessa fine per far nascere in Valle Peligna il cosiddetto "ospedale di comunità", annunciato da Silveri in più di un'occasione, in cui saranno ricoverati solo i pazienti che avranno necessità di interventi chirurgici di ordinaria amministrazione e di cure mediche per patologie che vengono curate nel reparto di Medicina. Se questo è davvero il progetto che ha in mente il direttore generale della Asl allora non c'è proprio da stare allegri. Anche perché il territorio e la politica sembrano intenzionati ad assistere allo sfascio della sanità, inermi e senza una benché minima reazione.

**Confermata la spoliazione degli uffici Bilancio e Ragioneria. Secondo il misterioso piano Chiodi-Baraldi a Sulmona dovrebbero restare 144 posti letto e 20 per la lunga degenza. Sparisce, anziché rafforzarsi in vista dell'ampliamento del carcere, la sezione destinata ai detenuti. Con l'ospedale di comunità, poi, qualcuno ipotizza la scomparsa anche di Ginecologia e Pediatria, e di Ortopedia e Oculistica. Inefficace l'azione politica**

## Per dirla tutta

Ad oggi l'ospedale di Sulmona può contare su 165 posti letto più i 2 riservati ai detenuti del carcere di via Lamaccio. La struttura dà lavoro ad oltre 500 dipendenti tra personale che opera nell'area sanitaria, amministrativa e tecnica. È insieme al carcere e dopo la Magneti Marelli la fabbrica più importante per l'economia del territorio. Un ospedale che può contare su numerose divisioni mediche e alcune anche di eccellenza. Questi i reparti e i servizi medici attualmente in funzione a Sulmona: Cardiologia Utic, Centro trasfusionale, Chirurgia, Dialisi, Farmacia, Laboratorio analisi, Medici-

na, Medicina nucleare, Neurologia, Oculistica, Ortopedia, Ostetricia, Otorino, Pediatria, Pronto soccorso, Radiologia, Rianimazione, Sala operatoria, Urologia, Diabetologia più la direzione Amministrativa e quella Sanitaria. Il settore ambulatori: Anatomia patologica, Citologia, Fisioterapia, Psicologia, Spirometria, Audiometria, Medicina del lavoro e Infermeria medico-legale. Altri servizi: centralino, portineria, autisti, cucina, dispensa, magazzino, lavanderia guardia medica, cartelle cliniche, Archivio, Ced, Tribunale del malato, scuola infermieri, ditta pulizie e Cup.

remoteangel  
by macnil.it

Dispositivi di Localizzazione Satellitare GPS per il controllo di Mezzi, Uomini, Animali

Gestione e Controllo Automezzi

Sicurezza Stradale e Controllo Personale

Sicurezza Anziani, Donne, Bambini e Animali



In esclusiva presso

Via dei Fiumi 14/16  
Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 0864.272802 - Cell. 393.0630755  
infoservicesplus@gmail.com



ROMCAFFÈ

Caffè De Nino

Caffè and more...

Sabato 27 novembre dalle ore 19,00 con i sapori dell'autunno. Polenta rognosa (del ristorante La Locanda) innaffiata da ottimo rosso. Non perderla!

Via De Nino, 23 SULMONA (AQ) - Tel. 0864.212219

**CRONACA** **Commercio: il Nucleo si mette di traverso**



di destinazione d'uso dell'area industriale sulmonese. Zona dalle fabbriche in via d'estinzione. Il parere positivo (a parole, per il momento) del governatore Gianni Chiodi, però, non basta a realizzare i sogni di via Mazzara, che godono già del consenso della Provincia, ma non di quello del Consorzio per il nucleo industriale. Il progetto per essere attuato necessita di una legge regionale (di cui il Consorzio è espressione) che consenta l'apertura dell'area industriale a nuovi insediamenti come il parco commerciale firmato Rubeo, il grattacielo con mille posti di lavoro dei sulmonesi Tirimacco, la ripresa dell'ex centro commerciale Ovidio proposta da una cordata di imprenditori. L'intento dell'amministrazione comunale, ormai manifestato in più occasioni, è quello di voler dare rilancio al territorio provando a giocare la carta della zona commerciale che lasci spazio non solo agli ipermercati; anche perché, ed è

questo il punto su cui riflettere e che denuncia l'incapacità di concertazione sulla pianificazione territoriale della Valle Peligna, sembra che l'apertura dei recenti centri acquisti in zona abbia già costretto alcune strutture a inviare lettere di licenziamento e addirittura a minacciare la chiusura. Ma Sulmona va avanti, con gli occhi accecati dalla miseria e dalla sete di lavoro: negli ultimi giorni si è tentato di arrivare al dunque e di chiudere il cerchio con una conferenza di servizi, arenatasi però subito per il parere negativo, non ufficialmente dichiarato, del commissario del Consorzio Marcello Verderosa e del direttore Franco Iezzi, per il via libera al 70 per cento della zona industriale da destinare ad altre attività. Una posizione, travestita da un "problema tecnico" relativo alla incompletezza dei dati, che ha mandato su tutte le furie l'assessore comunale Gianni Cirillo e il vicepresidente della Provincia Antonella Di Nino che, insieme, stanno lavorando al documento finale per ottenere l'autorizzazione regionale. Sempre che quel «sì» di Gianni Chiodi, sia confortato da una reale volontà politica. ■

**CRONACA**

**La montagna senza ossigeno**

di **pasquale d'alberto**

la nostra regione, erano le Comunità montane a promuovere questa forma di associazione. Ora questo non è più consentito. «La possibilità di gestione dei servizi tramite Comunità montana - recita la legge - dovrebbe essere esclusa». Al loro posto dovrebbero subentrare le unioni di comuni, realizzate in forma volontaria. Visto il campanilismo che domina spesso i nostri territori, tali "unioni" diverrebbero una chimera, a tutto detrimento dei comuni più piccoli. Questi "principi" sono stati riassunti, in una lettera, che l'assessore regionale agli Enti Locali, Carlo Masci, ha inviato agli 11 presidenti. Ma ha aggiunto di suo pugno una considerazione che ha mandato su tutte le furie i presidenti ed i dipendenti degli

enti montani abruzzesi. «È di fondamentale importanza - scrive Masci - che ciascuna delle undici Comunità montane costituite a conclusione del processo di riordino, avvii una verifica della possibilità di reperire risorse proprie, diverse dai trasferimenti statali e regionali, ed adoperandosi per configurare una struttura organizzativa sostenibile». In sostanza, dice, potete continuare a sopravvivere solo se diventate, di fatto, aziende produttive. Cosa impossibile. Quindi la fine. I dipendenti, oggi disperati e demotivati, sarebbero assorbiti dalla Regione che così farebbe fronte all'esigenza di procedere a 200 nuove assunzioni. Ma questo disegno, secondo il presidente della Comunità montana peligna, Antonio Carrara, sarebbe bocciato da una sentenza, la 326/2010, della Corte Costituzionale. Questa, infatti, ha dichiarato incostituzionale il comma 187 della legge finanziaria n. 191 del 23.12.2009 che disponeva: "lo Stato cessa di concorrere al finanziamento delle Comunità montane". Una situazione di caos completo, quindi, dalla quale è difficile trovare una via di uscita. Nessuno che parli chiaro, che si assuma la responsabilità di dire che, sull'altare della riduzione dei costi della politica, l'unico sacrificio lo abbiano fatto i "parenti poveri".



Antonio Carrara

**POLITICA** **La Provincia va in "trasferta"**

della Coca Cola di Corfinio, annunciata una decina di giorni fa dalla direzione aziendale. È un appuntamento importante per due motivi. In primo luogo per verificare il livello di impegno del presidente Del Corvo e della sua giunta sulle problematiche di questo territorio. Il presidente, durante la campagna elettorale, disse in più di un'occasione che si sarebbe dato da fare per rilanciare i contenuti del protocollo di intesa con il ministero dello Sviluppo Economico, firmato nel febbraio 2008. Oggi quel protocollo potrebbe



E. Mastrangioli - A. Di Nino



acquisire sostanza, alla luce dei finanziamenti in arrivo con i fondi Fas e non solo. La Provincia, in questo ha

un ruolo importante, perché spetterà ad essa indirizzare l'uso delle risorse. Sta agli amministratori provinciali ascoltare i territori e poi individuare le priorità e compiere le scelte. Dalla seduta di lunedì si potrà avere un'idea se il "buongiorno si vede dal mattino". I sindaci e le forze sociali, i cassintegrati e semplici cittadini, che hanno annunciato la loro massiccia presenza, saranno lì a controllare e prendere nota. Il consiglio, inoltre, sarà l'occasione per vedere all'opera, politicamente, la folta pattuglia dei consiglieri peligni. Da Di Nino, Caparso, Mastrangioli, Fusco, Gerosolimo, Fattore, Mariani ed Orsini

la popolazione di questo territorio si attende molto. Alcuni di loro, fino a qualche mese fa, erano sindaci o amministratori comunali. Hanno piena conoscenza, quindi dei problemi sul tappeto. Hanno partecipato a manifestazioni e presenziato davanti alle fabbriche in crisi. Hanno pure dovuto scontare le delusioni di altre occasioni analoghe, dove le parole hanno ampiamente sovrastato i fatti. Saranno in grado di fare squadra e parlare un linguaggio unitario e soprattutto concreto sull'analisi della situazione e sulle prospettive? L'esito del consiglio e la serietà o meno della discussione ne daranno contezza. **p.d'al.**

**In breve**

- Su iniziativa della Comunità montana e del Comune, **sono giunti venerdì scorso a Castel di Sangro il presidente della regione Gianni Chiodi e gli assessori Di Dalmazio, Masci e Di Paolo.** Agli amministratori regionali il presidente della Comunità montana Enzo Patitucci, confortato dai sindaci, ha illustrato i progetti in campo, da inserire nei programmi di finanziamento regionale: dalla salvaguardia e potenziamento dell'ospedale, alla viabilità, al problema dello smaltimento dei rifiuti alla realizzazione del circuito museale, alla salvaguardia delle strutture scolastiche. Presentata, per l'occasione, anche la società di privati che si propone di divenire terminale per indicare gli obiettivi da inserire nei programmi di finanziamento messi in atto dalla Regione.
- **Al liceo classico va fatta una verifica sismica,** elemento preliminare rispetto alla progettazione di messa in sicurezza dell'edificio. È quanto emerso dall'incontro di lunedì scorso tra Comune, Provincia e tecnici. Tutti d'accordo per il recupero dello storico edificio di piazza XX settembre e per far tornare gli studenti "sfollati" nella propria sede. «Questo però non dovrà contrastare con le norme sulla sicurezza sismica» ha affermato la vicepresidente Antonella Di Nino. La verifica sarà possibile all'atto dell'erogazione dei fondi.
- **"Le trasformazioni del territorio tra consumo di suolo e conservazione della biodiversità"** è il titolo della conferenza del Centro studi per le reti ecologiche che si svolgerà oggi (sabato 27 novembre) a partire dalle ore 10 presso il **castello Cantelmo di Pettorano**, dove ha sede la Riserva di Monte Genzana-Alto Gizio. «Nell'anno internazionale della biodiversità - spiega il direttore Valentina Lucci - la conferenza si pone l'obiettivo di affrontare e analizzare il fenomeno del consumo di suolo in funzione degli effetti che esso provoca sugli ecosistemi».
- Sei tra i **migliori chef abruzzesi** saranno protagonisti martedì 30 novembre all'**hotel Santacroce di Sulmona**, per la presentazione della "Guida osterie d'Italia 2011", un sussidiario del mangiare e bere all'italiana che porta il marchio doc di Slow Food. Dopo la presentazione del volume (ore 19), seguirà una cena da non perdere, con ai fornelli i cuochi di Zenobi di Colonnella, Villa Maiella di Guardiagrele, Vecchia Marina di Roseto degli Abruzzi, Taverna de li Caldora di Pacentro, Taverna 58 di Pescara e Font'Artana di Picciano. La prenotazione è obbligatoria (338.2680783)

**Società Sirente dei Fratelli Barbatì**  
 Valle Subequana, Secinaro (AQ) Borgo del Parco Sirente Velino

**Ristorante - Pizzeria**  
 Pizza venerdì, sabato, domenica sera

**Forno a legna**

Secinaro (AQ) in Via Plaiola 107 - Tel. e Fax 0864.790102

**tigre AMICO**

**dal 19 al 30 novembre**

**SPECIALE BANCO TAGLIO**

Prosciutto crudo nostrano 1,90 € l'etto  
 Gaciotone di Norcia 0,89 € l'etto  
 Formaggio Montasio D.O.B. 0,89 € l'etto  
 Emmentaler svizzero 0,85 € l'etto

APERTI ANCHE IL GIOVEDÌ POMERIGGIO

Visitate la nostra vetrina natalizia ricca di cesti, giocattoli e idee regalo

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

**SAPORI di CARNE**  
 di Barone Marta

**Offerte dal 19 al 30 novembre**

Bistecca Reale vitellone € **8,90** al kg

Macinato di bovino € **4,80** al kg

Coscia di pollo € **3,59** al kg

Tris suino € **13,90** (Bistecca collo, salsiccia, costine) 3 kg - 1 per tipo

Presso il **tigre AMICO** Preparati freschi pronti da cucinare

Via Prezza, 35 RAIANO (AQ) Tel. 0864.726388

# Piccole crepe nel "cartongesso"

**Segnali non rassicuranti dalla Lafarge Gessi. Sparito il "gruppo di monitoraggio continuo".**

**CORFINIO.** Dopo l'avvio favorevole d'inizio anno sembrano arrivare i primi flebili segnali di una possibile crisi nel comparto del cartongesso prodotto dall'azienda Lafarge Gessi di Corfinio. La voce che circola tra i dipendenti è che non si tratta di un vero e proprio pericolo però la preoccupazione "latente" rimane anche perché lo sguardo è ancora concentrato sul triste destino dei colleghi e paesani della Coca Cola HBC che serrerà i cancelli entro il prossimo marzo. Ma quali sono questi segnali? Il primo che è arrivato negli scorsi mesi riguarda la soppressione di un turno produttivo, quello della domenica, strettamente legato a un calo delle commesse e quindi al mancato rinnovo dei lavoratori interinali impiegati nel flusso produttivo. Questo ovviamente non sta di certo a significare che lo stabilimento corfiniese sia

prossimo ad una caduta, ma rimane comunque necessario monitorare tutti i segni che arrivano dalle ormai poche aziende sane della Valle Peligna. A tal proposito rimane un mistero su come mai il "gruppo di monitoraggio continuo", formato nel 2007 e che vedeva al suo interno amministratori locali e dirigenti delle aziende del territorio, sia magicamente sparito nel nulla senza lasciare un seguito che continuasse la verifica sull'andamento dei trend

sia in positivo che in negativo. Con il passare del tempo si è visto come lo studio di queste attività possa aiutare le realtà locali costrette a scontrarsi ancora con una crisi dei mercati che sembra mordere sempre più. Basti pensare che un'azienda come la F&B di Raiano, impiegata nella produzione di pezzi automobilistici per conto della Fiat, dopo la crisi del 2009 che la costrinse alla cassa integrazione a rotazione dei suoi 60 dipendenti, sia riuscita pian piano a risollevarsi riacquisendo, poi, gran parte del settore amministrativo della Megatron, continuando la fornitura negli stabilimenti di Atesa, Cassino, Melfi e Ponte Gagnano. Rimane ora da capire fin quando questa fragile stabilità aziendale persista nella Valle Peligna e quali sono, se mai esistono, i piani o le operazioni di salvaguardia del settore produttivo. ■



## Coca Cola: rischio "sgasamento"

**Slitta il consiglio comunale a Corfinio sulla vertenza. Forza Nuova invita a boicottare la multinazionale.**

**CORFINIO.** Non ci sarà la Coca Cola e la difficile vertenza che riguarda il sito di Corfinio, all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale convocato nel centro peligno il 29 novembre. La vertenza, che invece approderà nella seduta del consiglio provinciale lo stesso giorno, avrebbe dovuto essere trattata in un incontro apposito già la scorsa settimana, così come era stato annunciato dal sindaco Massimo Colangelo. La richiesta di intervento del vice presidente della Regione Alfredo Castiglione e quella dei sindacati di spostare a dicembre la discussione, ha fatto infatti slittare l'appuntamento istituzionale,

che pure sarebbe servito per tenere alta la tensione sul problema che, a questo punto, non riguarda solo la Coca Cola e non solo Corfinio. Simbolo di un processo inarrestabile di deindustrializzazione della Valle Peligna, la vertenza Coca Cola rap-

presenta infatti la misura colma per un territorio che non può più continuare ad assistere impotente alle spoliazioni. È anche vero, però, che i segnali di abbandono della multinazionale erano da tempo evidenti, con dichiarazioni sulla stampa, poi puntualmente smentite, ma alla fine rilevatesi purtroppo fondate. E mentre la preoccupazione cresce tra le settanta maestranze dello stabilimento, che hanno annunciato prossime iniziative di lotta e la rottura del percorso guidato dall'azienda ai trasferimenti, Forza Nuova ha annunciato e invitato a boicottare i prodotti della multinazionale americana. ■



## Le Riserve in riserva

**La Regione taglia integralmente i fondi straordinari nel 2011 per la quattro aree protette del Centro Abruzzo. Gravi rischi per Popoli, Raiano, Anversa e Pettorano.**

Si profilano tempi difficili, a partire dal prossimo anno, per le quattro Riserve naturali regionali che insistono sul territorio del Centro Abruzzo: Capo Pescara di Popoli, Gole di san Venanzio di Raiano, Genzana Alto Gizio di Pettorano, Gole del Sagittario di Anversa degli Abruzzi. La scure dei tagli si sta per abbattere, infatti, sui fondi che la Regione destina alle aree protette. Tali fondi si dividevano, fino ad ora, in due tranche. I finanziamenti "ordinari", che,

saranno cancellati del tutto. Per la verità, già sono a rischio quelli del 2010. Per i dirigenti delle Riserve, la rendicontazione dei progetti è divenuta una corsa contro il tempo, una occupazione totalizzante, al fine di garantire la regolarità dei pagamenti da parte delle casse della Regione. Ecco, allora, che si pone una questione centrale. Al di là dei trasferimenti della Regione, queste aree protette sono oggi in grado di produrre ricchezza autonomamente, attraverso lo sviluppo delle proprie attività? I progetti portati a termine hanno una reale ricaduta economica sul territorio? L'impressione che si ha è che la quota di autofinanziamento, derivante dalla frequentazione turistica delle strutture che le Riserve hanno attivato o di specifiche iniziative in grado di produrre ricchezza, sia una quota assolutamente marginale. E che oggi le Riserve naturali siano delle strutture di fatto assistite, vere e proprie paggini dell'amministrazione regionale. Ecco quindi i rischi aggiuntivi. In alcune di queste quattro Riserve, per esempio, parte del personale riceve lo stipendio con forte ritardo, vivendo una vita di perenne precarietà. Il che va a discapito dello stesso sviluppo dell'attività delle stesse. Un ripensamento andrebbe fatto nel modo di strutturarsi e di funzionare delle Riserve, sulla loro capacità di proporre progetti in grado di attivare flussi finanziari, di lanciare iniziative capaci di produrre ricchezza. Altrimenti la tutela ambientale, da risorsa, potrebbe divenire una palla al piede ed essere vista solo come fonte di assistenza anziché attività in grado di produrre occupazione qualificata. **p.d'al.**



a sentire i direttori delle Riserve, già ampiamente tagliati negli anni scorsi, oggi si sono sostanzialmente stabilizzati. Il vero problema, per quanto riguarda questo segmento di flussi finanziari, riguarda i tempi della loro erogazione, che sono divenuti lunghi e farraginosi, costringendo i Comuni ad anticipazioni. Ma anche queste operazioni, in periodo di vacche magre come gli attuali, sono divenuti un problema per le casse dei quattro municipi. Poi ci sono i fondi straordinari, in genere erogati in base a progetti specifici inoltrati dalle Riserve. Ebbene, la Regione ha fatto sapere che questi, dal 2011,

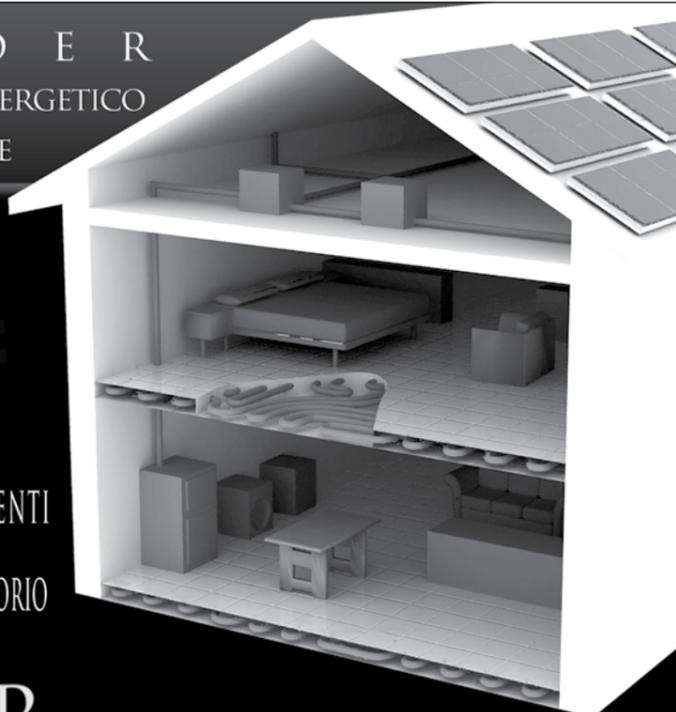
**K L I M A L E A D E R**  
DA 25 ANNI, SISTEMI PER IL RISPARMIO ENERGETICO  
E L'ENERGIA RINNOVABILE

PROGETTAZIONI E IMPIANTI  
SOLARE TERMICO E FOTOVOLTAICO  
RISCALDAMENTO A PAVIMENTO  
MINI-HYDRO E GEOTERMIA

STUDIO DI FATTIBILITÀ ECONOMICA DEGLI INTERVENTI  
EFFICIENZA ENERGETICA NEGLI ENTI PUBBLICI E NEL TERRITORIO

**K L I M A L E A D E R**  
Progetti Energia Fabrizi

Corfinio (AQ) tel 0864/728417 - www.klimaleader.it



Residenza di campagna  
**Villa Giovina**  
Hotel • Ristorante • Sala banchetti

Via di Villa Giovina 26 Bagnaturo di Pratola Peligna (AQ)  
Tel. e Fax 0864 251746  
info@villagiovinait www.villagiovinait

## Castricone: l'ultimo Prg

**Presentato a Popoli il nuovo strumento di pianificazione urbanistica: sostenibilità e case per giovani coppie l'eredità del sindaco uscente.**

**POPOLI.** Consolidare e qualificare l'esistente per una crescita sostenibile del paese. Conservare, anche in tempi di crisi come questi, la sua vocazione di polo industriale ed artigianale. Puntare su una politica energetica alternativa. Sono queste le indicazioni contenute nel nuovo piano regolatore che l'amministrazione comunale di Popoli ha illustrato a tecnici, associazioni e cittadini il 18 novembre scorso, in un'affollata assemblea. In sostanza,

ni coppie, attraverso la riduzione dei comparti costruttivi da 8.000 a 5.000 mq. Premio di cubatura a chi costruirà puntando sull'attuazione di scelte in direzione del risparmio energetico. Impulso alle nuove fonti energetiche, puntando sul fotovoltaico. Realizzazione, nella zona denominata "Santopadre" di un'area a servizio della Protezione civile, ammaestrata dalla recente catastrofe. Per il resto, non piani ambiziosi di espansione, caratteristica di altre stagioni politiche ed economiche, ma consolidamento dell'esistente. Il centro storico, vero gioiello di architettura nel quale si sovrappongono varie epoche e stili, con punte di arte pura, come la Taverna Ducale, affidato alla ricostruzione post sisma, essendo Popoli uno dei centri in cui il terremoto del 6 aprile 2009 ha picchiato duro, con danni incalcolabili. Ora il piano passerà all'attenzione dei cittadini, per le osservazioni di rito. Già da questi primi giorni si registrano consensi, ma anche dissensi, che sicuramente animeranno il dibattito, già vorticoso, di questi mesi che separano Popoli dal rinnovo dell'amministrazione comunale. Il sindaco Castricone conta di chiudere la partita prima del mese di marzo, in modo da lasciare la sua impronta indelebile sul futuro del paese. **p.d'al.**



Emidio Castricone

con il nuovo piano, l'amministrazione guidata da Emidio Castricone ha voluto riassumere e trasmettere ai successori la sintesi dell'azione amministrativa di un decennio. Quattro i punti qualificanti. Rendere più facile la soddisfazione delle esigenze abitative, soprattutto alle giova-

## Scuola "Parente": in tre anni niente "diploma"

**Verifica del Genio civile nell'edificio scolastico chiuso tre anni fa a Scanno. Manca ancora l'ok per l'impianto antincendio.**

di **massimiliano lavillotti**  
**SCANNO.** Per i forti ritardi nella riapertura della scuola "Romualdo Parente" nel centro montano riesplodono le proteste dei genitori degli alunni. Una commissione del genio civile ha effettuato un sopralluogo nella scuola per la verifica dello stato dei lavori di sistemazione della nuova scala di emergenza. L'ispezione dei tecnici ha dato esito positivo, ma nel corso dei controlli è emerso che l'impianto idrico antincendio non è funzionante dal momento che gli idranti non sono supportati dalla necessaria pressione d'acqua che occorrerebbe in caso di necessità. Dal Comune fanno sapere che gli uffici sono già al lavoro per risolvere anche quest'ultimo problema, ma l'impressione è che lo stato di emergenza a cui fanno fronte da tre anni i ragazzi e gli insegnanti della scuola elementare e media di Scanno non avrà presto fine. Il sisma del 6 aprile 2009, che ha colpito L'Aquila e alcuni comuni della

provincia, ha portato l'amministrazione comunale alla parziale evacuazione dell'edificio scolastico, dirottando soprattutto alcune classi negli scantinati della scuola e decretando l'inagibilità dei locali della mensa e della biblioteca. «Sono tre anni che c'è stato il dissesto della vecchia scala di emergenza e sono ben quattro mesi che è stata installata la nuova - commentano molti genitori - ma nonostante le continue rassicurazioni del sindaco e dei suoi consiglieri la situazione non è cambiata, anzi sembra peggiorare di giorno in giorno. È una vera e propria vergogna». La giunta comunale di Scanno ha incaricato il sindaco ad avviare un giudizio finalizzato all'individuazione delle responsabilità per il cedimento strutturale della scala di emergenza della scuola media ed elementare del centro montano. Il dissesto della scala fu certificato dal Genio civile in seguito al sopralluogo effettuato dai tecnici il 19 dicembre 2007.



## Raiano si barrica dietro i banchi

**RAIANO.** Raiano tenta di opporsi con tutti i mezzi al tentativo di ulteriore e silenziosa spoliazione del proprio territorio. Il consiglio comunale, nella seduta di lunedì scorso, ha affrontato due temi molto delicati: la proposta di soppressione dell'istituto comprensivo scolastico "Postiglione" e del comando del corpo forestale dello Stato. La prima rientra nel piano più generale di ristrutturazione della dirigenza scolastica. Raiano passerebbe sotto Pratola qualora venisse accolta la richiesta della Valle Subequana di essere accorpata a Rocca di Mezzo. All'istituto raianese oggi fanno capo, oltre a Castelvecchio e la Subequana, anche Vittorito, Corfinio, Roccacasale e Prezza. In tutto, poco più di 500 alunni. Senza la Subequana, si scenderebbe sotto la faticosa soglia dei 500, limite per l'esistenza degli istituti comprensivi per le zone non montane. Il sindaco Marco Moca, la maggioranza e le opposizioni hanno fatto blocco sul no a questo tentativo, sottolineando come la presenza di Roccacasale e Prezza, comuni montani a tutti gli effetti, porrebbe definitivamente fine al pericolo di accorpamento. Sulla presenza del comando del corpo forestale, appare assurdo che venga eliminato un presidio importante in un luogo, Raiano, porta di ingresso al territorio del parco regionale Sirente-Velino e sede di una Riserva naturale.

**p.d'al.**

## Taglio del nastro per il Parco del Sole

**A Popoli inaugurata nel cuore del centro storico una nuova area di 2.500 mq dedicata ai bambini.**

di **silvia lattanzio**  
**POPOLI.** Inaugurato il nuovo Parco del Sole, nella cosiddetta villa nuova di Popoli. Domenica scorsa, l'amministrazione comunale ha tagliato il nastro della nuova area gioco creata nel cuore cittadino popolese. Sette i mesi dedicati ai lavori di riqualificazione finanziati dal Comune di Popoli e dalla precedente amministrazione provinciale di Pesca-

ra. Si tratta di una nuova area giochi colorata, completamente rinnovata nell'arredo con nuove panchine e cestini. Anche l'illuminazione pubblica è stata potenziata con l'installazione di diciotto punti luce. L'intera zona è stata recintata, al fine di impedire l'accesso nelle ore notturne. All'interno del parco è stato realizzato, su una superficie di circa 2.500 mq, un nuovo manto erbo-

so completo di impianto di irrigazione. «A breve saranno aggiunti altri sei punti luce - afferma l'assessore ai Lavori Pubblici, Concezio Galli - L'amministrazione comunale ha previsto di inserire la realizzazione della video-sorveglianza del Parco del Sole nel sistema di telecamere che verrà installato nell'area circostante l'edificio scolastico "G. Paolini", in ristrutturazione dopo il sisma del

2009. All'inaugurazione erano presenti numerosi bambini accompagnati dai propri genitori; in molti hanno avuto parole di apprezzamento». Sarà cura della polizia municipale provvedere ogni giorno ad aprire e chiudere l'area ludica, che presenta diversi divieti per evitarne il deterioramento: divieto di introdurre cani e biciclette, di calpestare aiuole e incidere alberi. «Vorremmo

sottolineare - conclude Galli - che il miglioramento della qualità delle strutture con la creazione di nuovi spazi per giochi, può essere fatto in ogni momento nel corso degli anni e non solo in occasione dei lavori di riqualificazione: il potenziamento e l'adeguamento delle attrezzature a servizio dei bambini, è il nostro obiettivo principale, non solo per questa occasione, ma sempre».

### ASSISTENZA DOMICILIARE INFERMIERISTICA PRIVATA

È possibile richiedere le seguenti prestazioni a domicilio chiamando direttamente l'infermiera professionale:

- INTRAMUSCOLO
- FLEBOCLISI
- SOTTOCUTANEE
- POSIZIONAMENTO/RIMOZIONE CATETERE VESCICALE
- MEDICAZIONI SEMPLICI/COMPLESSE
- RIMOZIONE PUNTI DI SUTURA
- PRELIEVI EMATICI E RISPOSTA ESITI A DOMICILIO
- TAMPONI ORO-FARINGEI
- MISURAZIONE PRESSIONE ARTERIOSA
- MISURAZIONE GLICEMIA - COLESTEROLO - TRIGLICERIDI
- SPIROMETRIA A DOMICILIO
- ELETTROCARDIOGRAMMA A DOMICILIO
- TAXI SANITARIO (Servizio accompagnamento a visite sanitarie)

Servizio attivo dal lunedì al sabato  
REPERIBILITÀ ANCHE LA DOMENICA

Info: Valentina Petrella **Tel. 327.7934599**

### INFORTUNISTICA STRADALE

**Garofoli Fabio**

Tutela Stragiudiziale  
Ass. Legale  
Ass. Medica  
Ass. Fisioterapia  
Ass. Assicurativa  
Auto Sostitutiva

Responsabilità civili diversi  
Infortunati Sportivi  
Malasanità  
Mutui  
Leasing  
Cessioni del quinto  
Prestiti

Cancellazione protesti  
Mediazione Creditizia  
Iscrizione U.I.C. 93343

**Tel. 0864.950025 - 328.2008982 - 347.4204615**  
e-mail: [garofolifabio@libero.it](mailto:garofolifabio@libero.it)

## ROTTAMA

il tuo vecchio orologio ti regaliamo fino a

# 398 euro

sull'acquisto di uno nuovo\*

**MARIO CASASANTA GIOIELLERIE**  
dal 1948

*La Galleria del Gioiello*

• Via Ponente, 3 - Tel. 0864.271236 - Pratola Peligna  
• Piazza Garibaldi, 5 - Tel. 0864.272022 - Pratola Peligna  
• Corso Garibaldi, 5 - Tel. 0864.726807 - Raiano

ORIS  
KIENZLE  
FESTINA  
SEIKO  
VAGARY  
twatch  
NAUTICA  
LORUS  
T(LASSE)  
CITIZEN  
TAGHeuer  
roccobarocco  
SWEET YEARS

# Scanno: al circo bianco manca solo la neve

Tutto pronto per l'apertura della stagione sciistica prevista per 4 dicembre. La Provincia soccorre un "distratto" Comune.

SCANNO. Il via alla nuova stagione è previsto per sabato 4 dicembre, giorno in cui gli impianti sciistici del bacino di Monte Rotondo torneranno a funzionare grazie alla società "Sciare a Scanno" che recentemente ha ottenuto la gestione delle seggiovie e dei rifugi dal Comune di Scanno. Nel centro montano è tutto pronto, manca solo la neve, ed è pronta anche la campagna abbonamenti che soprattutto per lo skipass stagionale riserva tariffe agevolate: è possibile acquistare l'abbonamento a 295 e non a 350 euro. Questi gli altri prezzi: 15 euro (giornaliero feriale), 23 euro (giornaliero festivo e prefestivo), 97 euro (settimanale), 128 euro (settimanale dal 24/12 al 09/01), 9 euro (andata e ritorno seggiovia arroccamento Colle Rotondo). Tariffe e punti vendita nel dettaglio sul sito [www.sciareascanno.it](http://www.sciareascanno.it). «All'iniziativa di questa società occorre il sostegno di tutto il paese - ha detto l'assessore al Turismo del Comune di

Scanno, Cesidio Giansante - e stiano tranquilli tutti perché il Comune, com'è giusto che sia, ha fatto ogni cosa in regola». Un errore nella gara d'appalto che rischia, anzi rischiava, di far saltare la stagione sciistica di Scanno, infatti, pare che sia venuto alla luce in sede di commissione Turismo e Cultura della Provincia dell'Aquila. Gli amministratori locali, secondo il consigliere provinciale Amedeo Fusco, sembra che abbiano affidato gli impianti alla società "Sciare a Scanno" contando sulla disponibilità per tre anni della seggiovia di arroccamento su Colle Rotondo che, di proprietà della Provincia, il Comune ha

però in comodato d'uso solo fine alla fine di quest'anno. «Ringrazio la vice presidente della Provincia dell'Aquila, Antonella Di Nino per il senso di responsabilità e delle istituzioni - ha commentato Fusco - poiché con la sua disponibilità a rinnovare la concessione ha tolto da un impaccio e da un impiccio il Comune di Scanno che ha sbagliato il bando di gara, inserendo nel capitolato un bene di cui non ha la disponibilità. Tuttavia - ha concluso Fusco, che è anche consigliere comunale del centro montano - mi batterò perché la Provincia trasferisca gratuitamente la proprietà della seggiovia al Comune». La proroga di un anno della concessione della gestione della seggiovia di risalita su Colle Rotondo è stata inserita nell'ordine del giorno dei lavori del consiglio provinciale programmato per il prossimo 29 novembre a Sulmona. Un passo importante per la definitiva ripartenza del bacino sciistico scannese. **m.lav.**



## Uno stadio in fuori gioco

L'amministrazione comunale di Pratola vuole spostare il vecchio plesso sportivo per agevolare la viabilità della nascente area commerciale.

di **simona pace**  
PRATOLA. L'amministrazione De Crescentiis sta seriamente pensando alla dismissione del complesso sportivo adiacente l'autostrada per un cambio di destinazione che favorisca la futura area che ospiterà principalmente attività commerciali, artigianali e turistiche. Lo spazio di circa 67mila mq andrà a supporto e sarà accorpato, tramite opportuna variante urbanistica, all'area produttiva sita sulla parte est che si spera ben presto spicchi il volo. Non solo questo il motivo di tale scelta, l'assessore ai Lavori Pubblici, Fabrizio

Fabrizi, pone l'accento sulla pericolosità di raggiungere il complesso soprattutto per anziani e ragazzini poiché servito dalla sempre più trafficata provinciale. La riconversione sarà attentamente analizzata, ma non è escluso che non ci sia nessun cambio di destinazione visto la possibilità del complesso di servire le future attività turistico-ricettive. Il nuovo complesso comunale verrà trasferito in una zona facilmente raggiungibile sia dall'esterno sia dall'interno del paese. Naturalmente per mettere in moto il tutto sarà necessario «un attento studio economico e di fattibilità

che tenga presente tutte le compatibilità e gli interessi coinvolti, pubblici e privati - continua Fabrizio - e alla luce dei risultati e di un progetto preliminare verranno messe in atto le procedure di legge per la sdemanializzazione dell'area, per le varianti urbanistiche riguardanti entrambe le aree, per la vendita dell'area, legata alla realizzazione del nuovo complesso sportivo». Quindi attraverso una gara d'appalto verrà scelta una ditta che provvederà alla costruzione del nuovo stadio ricevendo in cambio il vecchio. Sempre che il gioco valga la candela.

## La procura scava tra i loculi

Dopo l'inchiesta di Zac7, la magistratura apre un fascicolo. Schiavo chiede chiarimenti.

di **claudio lattanzio**  
SULMONA. La procura di Sulmona ha avviato un'inchiesta sulla vicenda dei loculi dati in affitto gratuito a parenti e amici di amministratori e dirigenti comunali. A far emergere l'anomalia amministrativa era stata l'inchiesta di Zac7 in cui si parlava di 18 casi in cui dal Comune erano partite indicazioni per agevolare alcune persone che avevano la necessità di dare una casa momentanea ai loro defunti. E su que-

re il regolare iter previsto in questi casi. Un fronte d'inchiesta che sta provocando numerose reazioni tra i cittadini, creando particolari fibrillazioni nei settori interessati tanto che alcuni amministratori sono già corsi ai ripari. È il caso dell'assessore al Bilancio Giuseppe Schiavo che in una lettera inviata al dirigente del quarto settore, al presidente dei Revisori dei conti e per conoscenza al sindaco e al segretario comunale, ha chiesto chiarimenti sulla vicenda.



sta lista preferenziale e sulla delibera che concede a queste 18 persone la priorità nell'acquisto di nuovi loculi messi in vendita dal Comune, che si sono soffermati gli occhi dell'ufficio indagini del tribunale di Sulmona che, per questo, vuole capire se nel comportamento dei dirigenti e degli amministratori comunali possa essere ravvisato l'abuso d'ufficio. Anche perché, spulciando tra le carte, sarebbero emerse altre situazioni poco chiare relative al rilascio di alcune concessioni cimiteriali per la costruzione di loculi e cappelle da parte di privati. Terreni che sarebbero stati concessi senza segui-

Schiavo vuole una dettagliata relazione sui fatti riportati da Zac7 e conoscere quali iniziative siano state o saranno intraprese a tutela del Comune. Una presa di posizione che insieme all'azione della procura, potrebbe portare all'annullamento della delibera con cui l'amministrazione comunale ha da poco messo in vendita i circa novanta loculi, praticamente già tutti assegnati. Se ciò dovesse verificarsi sarebbero annullati anche tutti gli atti di compravendita, con il Comune costretto a ridare i soldi indietro a chi li ha versati per assicurarsi l'ambito spazio per l'eterno riposo.

**eufor:is**

Organizzazione Eventi

E' PREROGATIVA DI CHI PRETENDE DI PIU'

Pronti per l'Evento Sposi dell'anno?

*Dimmi di Sì*

Euforie Vi invita tutti Sabato e Domenica prossima presso Palazzo Colella a Pratola Peligna (AQ) all'Evento "Dimmi di Sì", tutto interamente dedicato ai preparativi per il giorno più bello della vita di una coppia... Euforie è il vostro Wedding Planner ideale...

Vi aspettiamo numerosi..

Per informazioni: Piazza San Lorenzo, 13 - Pratola Peligna AQ  
[www.euforie.it](http://www.euforie.it) - [info@euforie.it](mailto:info@euforie.it) - contact us. 347.60.36.211

*Gardenia*

le borse, le scarpe e gli accessori



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103  
[info@gardeniastore.it](mailto:info@gardeniastore.it) - [www.gardeniastore.it](http://www.gardeniastore.it)

Azienda Agricola  
Margiotta Carlo Mario

Cantina:  
Via Corfiniense  
Pratola Peligna (AQ)  
Tel. 328 7457941  
Fax 0864 272659



A Natale  
scegli la tradizione.

Regala i nostri cesti  
di prodotti tipici.

**M**  
MARGIOTTA

Margiotta  
[www.margiottavini.it](http://www.margiottavini.it)  
[info@margiottavini.it](mailto:info@margiottavini.it)

# Atletica: dopo l'argento arriva l'oro

Si terrà a Sulmona a settembre 2011 la finale scudetto di atletica. L'ufficializzazione è arrivata qualche giorno fa.

di **walter martellone**  
Un importantissimo riconoscimento è stato assegnato all'Abruzzo, a Sulmona ed in particolare all'Amatori Atletica Serafini. Nel corso del consiglio federale che si è tenuto a Roma, presso la sede del Coni nazionale al Foro Italico, è stata ufficializzata la designazione di Sulmona quale sede della finale A oro scudetto dei campionati italiani di società assoluti 2011. Tale manifestazione, si terrà appunto a Sulmona il prossimo 24 e 25 settembre, presso il complesso sportivo "Nicola Serafini" in zona Incoronata e richiamerà centinaia

ha portato a Sulmona questo nuovo prestigioso appuntamento. La finale oro rappresenta, dopo i campionati italiani individuali, l'evento più importante della federazione di atletica in quanto assegnerà, come detto, il titolo di campione italiano a squadre. Le due squadre che risulteranno campioni, parteciperanno come avviene nel calcio, alla finale di coppa dei campioni. Anche in questo caso dunque 24 squadre (12 maschili e 12 femminili), ma con la differenza che queste sono piazzate dalla 12<sup>a</sup> alla 1<sup>a</sup> posizione. Un evento che tutto il



di atleti provenienti da tutta la Penisola. Atleti anche famosi al grande pubblico come Andrew Howe, Manuela Levorato, Antonella Di Martino, Giuseppe Gibilisco e tanti altri che rappresenteranno le proprie società di appartenenza. Ricordiamo che Sulmona ha ospitato nel settembre del 2009, la finale argento degli stessi campionati, che vedevano la partecipazione di 24 società (12 maschili e 12 femminili), piazzate dalla 13<sup>a</sup> alla 24<sup>a</sup> posizione. L'organizzazione attenta e puntuale della società ovidiana unita alla grande competenza nel settore dell'atletica,

territorio dovrà far suo e Sulmona in particolare, dovrà lavorare molto per non sfigurare dinanzi agli occhi dell'Italia intera. Un appuntamento di prestigio, che può essere anche un rilancio di immagine ed economico per un territorio martoriato da una crisi che sembra non avere mai fine. Un plauso particolare va a chi ha lottato tanto per portare a Sulmona lo sport che conta e a chi lavorerà per far sì che manifestazioni come queste, possano essere non un evento irripetibile, ma un appuntamento ripetuto costantemente nel tempo.

# Il Sulmona perde la "testa"

Pareggio del San Nicola con il San Salvo, domenica arriva la capolista Vasto. Vince il Pratola, inarrestabile il Pacentro. Popoli e Raiano ancora sconfitte.

Non va oltre il pari casalingo (2-2) il Castel di Sangro nella tredicesima giornata di andata del campionato regionale di Eccellenza contro il Virtus Cupello. Un'occasione sprecata per gli uomini di Monaco, che dopo la pesante sconfitta nel turno infrasettimanale ad opera del Mosciano (4-0), avevano la possibilità di staccare una diretta concorrente per la lotta salvezza. Dopo essere passati in svantaggio, i giallorossi erano riusciti a ribaltare il risultato, ma si sono fatti a loro volta raggiungere, vanificando la rimonta.

In Promozione il San Nicola Sulmona perde la testa della classifica, dove ora torna solitaria la formazione del Vasto Marina. Pareggio esterno per i biancorossi che contro il San Salvo (1-1), non riescono ad esprimere la superiorità e anzi hanno rischiato anche di perdere. È una lotta davvero avvincente in testa con le tre contendenti (San Nicola, Vasto Marina e Folgore Sambuceto), che si scambiano continuamente la posizione di testa e che hanno ormai messo in chiaro che il campionato se lo giocheranno loro. Diventano a questo punto decisivi gli scontri diretti a cominciare dal big match di domenica, quando al Pallozzi arriverà proprio la capolista Vasto Marina. In Prima Categoria, lo scontro al vertice tra il Pratola e la Torrese, è stato vinto dai primi (1-0) dopo una partita molto equilibrata e che ha messo in luce due squadre molto forti. È stata la partita anche dei due allenatori più esperti, Natale e Petrella, che hanno dato sicuramente una mentalità vincente alle rispettive squadre. Decide un gol nella ripresa del solito Sabatini, ma la Torrese recrimina per due traverse clamorose centrate nel primo tempo e per due rigori reclamati (uno dei quali sembrava netto). Ora con questo successo il Pratola ha agganciato i pescarese, ma la vetta è stata ripresa dal Pacentro che ha surclassato il Brecciarola (6-0). La squadra di Di



Pratola calcio - www.calciopepigno.blogspot.com

Sante, continua a segnare a raffica e merita ampiamente il primato, che dovrà essere difeso con i denti nella prossima trasferta, proprio in casa della Torrese di mister Petrella. Cade ancora il Raiano (1-0) ed è una sconfitta che fa male. A Manoppello la squadra di Del Beato, pur non giocando male, rimedia la quinta sconfitta in dieci gare e si allontana in maniera sostanziale

dalle posizioni che contano. È necessaria un'inversione di tendenza se non si vuole cambiare in corsa l'obiettivo iniziale della società che era quello di un campionato di vertice. Pareggio per il Goriano (0-0), che in casa non riesce a superare la Lettese e sconfitta molto brutta per il Popoli, che cede tra le mura amiche al G. Chiola (1-3), in quella che doveva essere la partita del rilancio per i ragazzi di Cerasa, sempre più impegnati nei bassifondi della classifica. Brutta sconfitta infine per il Castello 2000 (3-2) nello scontro salvezza contro lo United Cupello, che con questa vittoria aggancia i sangrini in classifica. **w.mar.**

## Classifica aggiornata al 27 novembre

### ECCELLENZA

San Nicolò Calcio S. R. L.	32
Alba Adriatica	28
Mosciano Calcio	25
Pineto Calcio	24
Guardigrele	22
Cologna Paese Calcio	22
Montesilvano Calcio	22
Francavilla	20
Montorio 88	19
Spal Lanciano	18
Rosetana Calcio S. R. L.	16
Martinsicuro	14
Casalincontrada 2002	13
Sporting Scalo	10
Angizia Luco	10
<b>Castel di Sangro</b>	<b>9</b>
Virtus Cupello	8
Morro D Oro Calcio S. R. L.	4

### PROMOZIONE GIR. B

Vasto Marina	35
<b>San Nicola Sulmona</b>	<b>33</b>
Folgore Sambuceto	33
Amatori Passo Cordone	26
Penne Calcio	23
S. Salvo A. S. D.	18
Flacco Porto Pescara	18
Real San Salvo	17
Roccasalegna	17
Vis Pianella 90	17
Vestina	14
Lauretum	14
Perano A. S. D.	13
2000 Calcio Acquasapone	13
Torre Alex Cepagatti	9
Scerni A. S. D.	9
Daniele Cericola	8
Moscufo	4

### PRIMA CATEGORIA GIR. B

Castelfrentano A. S. D.	23
Tre Ville	21
Villa S. Vincenzo	19
Casalbordino	17
Fossacesia	17
Audax	16
Roccaspinalveti	16
Torino di Sangro	15
Orsogna A. S. D.	14
San Paolo Calcio Vasto	12
<b>Castello 2000</b>	<b>10</b>
Virtus Ortona Calcio 2008	10
United Cupello	10
Torrebruna	8
Paglieta	6
Quadri	6

### PRIMA CATEGORIA GIR. C

<b>Pacentro 91</b>	<b>25</b>
Torrese Calcio	23
<b>Pratola Calcio 1910</b>	<b>23</b>
Aletico Manoppello Scalo	21
Team 604	18
Valle Aterno Fossa	17
Lettese	17
<b>Raiano</b>	<b>13</b>
G. Chiola Silch Pescara	12
Centerba Toro Tocco	12
Rosciano	11
Scafa A. S. D.	11
<b>Goriano Sicoli</b>	<b>7</b>
<b>Popoli Calcio</b>	<b>5</b>
Pianella Calcio	4
Brecciarola	4

**GYMNIKA** del dott. Gianpaolo Iannozzi

**FITNESS AND MORE**

STEP G.A.G. - F.E.R.  
CARDIO CIRCUIT  
ESCURSIONISMO  
TREKKING  
RUNNING  
INSANITY  
TOTAL BODY  
FITBOX  
WALKING  
SPINNING  
STRETCHING  
HIP HOP  
PILATES

CARDIOFITNESS  
SALA PESI  
PERSONAL TRAINING  
CON KINESIS ONE 3D

**NOVITÀ**  
METABOLIC CIRCUIT TRAINING  
CON EASY LINE  
INNOVATIVO SISTEMA DI ALLENAMENTO ADATTO A TUTTI  
CHE FAVORISCE IL CONSUMO CALORICO

Powered by **TECHNOGYM**  
The Wellness Company

INFO 334.7940275

C/O CENTRO ACQUISTI BELLAVISTA  
STRADA REGIONALE DIR. 5 - PRATOLA PELIGNA (AQ)  
GYMNIKA.IANNOZZI@GMAIL.COM

**BETTER**  
È LOTTOMATICA. PUOI SCOMMETTERCI

GIOCO DEL **LOTTO** **POKER Club**  
Sicuro, è Lottomatica.

**SuperEnalotto** **Tris**  
L'ippica vince con te!

# SCOMMESSE SPORTIVE

## GIOCHI e SERVIZI E. D'APRILE

Presso la Tabaccheria n. 1  
in Corso G. Garibaldi n. 60  
RAIANO (AQ)

**APERTO ANCHE LA DOMENICA !  
CHIUSO IL LUNEDÌ**



# EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

- SISTEMI AUDIO VIDEO PER AUTO
- SISTEMI DI NAVIGAZIONE
- ALLESTIMENTI SU MISURA
- LAVORAZIONI IN VETRORESINA
- ANTIFURTI
- ASSISTENZA
- SENSORI DI PARCHEGGIO

## clarion CZ200E

Mobile	Interface
Human	Music
Media	



€ 120,00  
 € 99,00

Offerta valida fino al 30/10/2010 presso i centri che aderiscono all'iniziativa. Installazione esclusa, fino ad esaurimento scorte.

Disponibile anche nei colori ambra e verde.



VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE  
 67039 SULMONA (AQ)  
 TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT  
 INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

## LAVANDERIA SELF - SERVICE

# Leconomica

LAVANDERIA AUTOMATICA ECOSOSTENIBILE

PUDI LAVARE E ASCIUGARE IL TUO BUCATO IN POCHI MINUTI SENZA DOVERLO STENDERE. E' FACILE, ECONOMICO E DIVERTENTE!

lava il tuo piumone in 30 minuti  
 compreso ammorbidente  
 detersivo e igienizzante  
 con soli € 6



asciugatura 30 minuti € 4.50



NOVITA' SOLO DA NOI  
SOLUZIONI PER QUALSIASI MACCHIA

detersivo € 1.50  
 alla spina al litro

Pratola Peligna - Via Circonvallazione Occ.55  
 nei pressi del Comune

## il caldo a casa tua

Sopralluogo e preventivo **GRATIS**,  
 installazione\* e assistenza  
 a CASA TUA

\* Installazione standard, tubo di 2,5 m + curva



TUTTO COMPRESO  
 € 449,00  
 STUFA A LEGNA

TUTTO COMPRESO  
 € 1199,00  
 STUFA A PELLETTI

Rivolgersi presso:



## ARRIGO CAVTELA

Via Cerrano snc  
 PRATOLA PELIGNA (AQ) ☎ 0864 271377  
 335 8429665



materassio Si GRUPPO

# Semmiflex

materassi

SHOW-ROOM IN SEDE  
CENTRO SPECIALIZZATO MATERASSI

- LETTI IMBOTTITI
- POLTRONE RELAX
- LETTI IN FERRO BATTUTO
- RETI IN LEGNO E ACCIAIO
- MATERASSI DI LANA, LAVAGGIO LANA



MESE DELLA TRAPUNTA



ACARI? UMIDITA'?  
NO GRAZIE!

STOP ALLERGIE UMIDITA'

Brevetto internazionale

ARTIGIANATO E TECNOLOGIA

Basta con le trapunte sintetiche che non scaldano e fanno sudare! Passa alla Nuova Trapunta di Lana, è fatta per durare nel tempo, si può lavare in lavatrice fino a 50 volte ed è centrifugabile.

Torna alla lana, la fibra più antica,  
 più calda, più bella

Zona Ind.le Raiano (AQ)  
 2 km uscita autostrada Pratola Peligna-Sulmona  
 Tel e Fax 0864.726384  
 info@semmiflex.com www.semmiflex.com

MATERASSO CHE RESPIRA



# Nel set dell'invisibile

**Dal 2 dicembre torna il Sulmonacinema Film Festival: musica, incontri, arte, laboratori e soprattutto film, per scoprire i fantasmi dentro e intorno a noi. Inaugura Maria Sole Tognazzi.**

di **andrea di nino**  
**SULMONA.** Riparte il Sulmonacinema e presenta una 28esima edizione (2-7 dicembre) diretta da Roberto Silvestri con spirito ostinato e curioso, civile e impudente. Tanti i linguaggi, tante le voci e gli sguardi. Film, documentari e dibattiti (ma anche concerti e mostre nel dopo festival) che cercano di raccontare il presente, di "fare il punto della situazione" senza commerciare in illusioni ma, pure, senza perdere le speranze. Dieci i film in concorso (Pippo Delbono presiede la giuria), opere prime e seconde del cinema indipendente italiano. Tra questi, "La pecora nera", di Ascanio Celestini, il racconto dolente e illuminato della vita di chi ha conosciuto il manicomio, "condominio di santi". O l'interessante "Scuola media", di Marco Santarelli, che racconta la vita di studenti, preside e insegnanti di un istituto della periferia industriale di Taranto e il loro quotidiano scontro/confronto con i problemi della scuola italiana. E ancora, l'intenso "Ritratto di mio padre", di Maria Sole Tognazzi, sulla figura del padre Ugo attraverso

frammenti di video in super8, fotografie, articoli di giornale e racconti di compagni di lavoro. Poi, un omaggio a Gianfranco Rosi e un incontro con la "musica dell'aldilà" di Fabio Frizzi, l'artista che ha firmato molte colonne sonore per Lucio Fulci (con la proiezione del leggendario "L'aldilà... e tu vivrai nel terrore"). Dall'orrore ai fantasmi, agli invisibili, il passo è bre-



ve ma importante. Fantasmi come quelli dell'Aquila annientata dal terremoto, spettri che s'incarnano nella rabbia delle persone che quella notte hanno visto crollare case e prospettive di normalità e che con parole e carriere rispondono all'indifferenza. "Ju tarramutu", il film di Paolo Pisanelli racconta tutto questo, perché - afferma il regista - in quel momento, a trovarci e a essere "uno di cinema", non si poteva far altro che filmare, raccontare l'orrore per vincerlo. Il fil rouge spettrale porta alla sezione "Rom Caput Mundi" curata da Elfi Reiter. Film che dipingono le molte sfaccettature del popolo rom e la sua essenza fuori dagli schemi, ossessivi e compulsivi, dei nostri tempi come "Hard Lines", di Istvan Nàgy, che nel raccontare il percorso di due ragazzi ungheresi, uno di origini rom e l'altro della middle class mostra come l'età dell'adolescenza non tenga in alcun conto le differenze di background sociale e culturale. Come ha precisato Silvestri: "Sulmonacinema 28, edizione di resistenza". Lo spirito non è cambiato, per fortuna.

# D'Andrea: una stagione di tutto rispetto

**Classici, comici e cabarettisti: su il sipario nel teatro pratolano.**

**PRATOLA.** Stagione ricca di esilaranti spettacoli al teatro Rodolfo D'Andrea in partenza il 6 dicembre con la riproposizione del leggendario personaggio napoletano Monsignor Perrelli in "Le Follie di Monsignore" di Peppe Barra e Paolo Memoli. Una stagione che non ha nulla da invidiare al Teatro aquilano visto che ben 4 degli spettacoli che andranno in scena sul palcoscenico pratolano sono stati scelti dall'Atam proprio tra quelli inseriti nella stagione del capoluogo. Il 18 sarà la volta della tragedia shakespeariana "Romeo & Giulietta" interpretata da 7 vecchi comici trasformisti, specialisti nel teatro di ricerca e in comparsate, che saranno in grado, nonostante la palese mascolinità "stagionata", di rendere giustizia anche alle parti femminili. Il 28 gennaio l'abruzzese Federica Di Martino e Daniele Pecci saranno protagonisti della rivisitazione di "Scene da un matrimonio"

di Ingmar Bergman. Il 18 febbraio "Il caso di Dorian Gray" riproporrà la nota storia mettendo sullo stesso piano i tre diversi punti di vista di Dorian, Henry e Basil. L'11 marzo la talentuosa Ottavia Piccolo interpreterà Anna Politkovskaya, la gior-



Le Follie di Monsignore

nalista russa barbaramente assassinata, in "Donna non rieducabile". Il 19 marzo la stagione si concluderà con "Italian Beauty" nel quale l'attore Leonardo Manera, visto in Zelig, racconterà con la sua comicità l'Italia di oggi, "l'Italia dei mostri". Vale la pena spegnere la tv a favore di interessanti stimoli intellettuali.

simona pace



## Programmazione della Multisala "Igioland"

dal 5 all'11 novembre

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481  
www.igioland.it

lunedì chiuso per riposo



**Harry Potter e i doni della morte**  
da martedì a sabato 18:20 - 21:10  
festivi 15:40 - 18:20 - 21:10



**Ti presento un amico**  
(fino al 1° dicembre)  
da martedì a sabato 18:20  
festivi 16:10 - 18:20



**The Social network**  
(fino al 1° dicembre)  
orari  
21:00



**A Natale mi sposo**  
da martedì a sabato  
18:10 - 20:30 - 22:40  
festivi 16:00 - 18:10 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 2 dicembre 18:00 - 21:00  
Last night (ingresso € 4)



## Nuovo Cinema Pacifico

tel. 0864 33199

**Da venerdì 26 a lunedì 29 novembre**  
**Orari 18-20-22**

### Una vita tranquilla

di **Claudio Cupellini, con Toni Servillo**Premio Marc'Aurelio della giuria a Toni Servillo  
alla quinta edizione del Festival Internazionale del Film di Roma

Germania. Il 50enne Rosario Russo è dovuto andare via dall'Italia molti anni fa ma è riuscito a costruirsi una nuova vita: ha un'altra identità, ha aperto un ristorante che gestisce insieme all'amico Claudio e si è sposato con Renate, da cui ha avuto il figlio Mathias. Le sue giornate scorrono tranquille finché, in un giorno di febbraio, si presentano nel ristorante due ragazzi italiani. Rosario ne riconosce immediatamente uno. Da quel momento la sua serena esistenza prende una piega imprevedibile...



# Trattoria da Maria

Specialità trote e gamberi

Il gusto inimitabile...  
da trent'anni

Chiuso la domenica

Via Vittorito 20 - Popoli (PE) - Tel. 085.986866  
Nei pressi del CONAD

Uomo Donna

# FORUM

dal 1988



LUISA VIOLA COLLECTION CRISTINA TOIARO MAEVA MORE SISTER'S e altro

Via Capponi, 24 POPOLI (PE)  
Tel. 085.986867 chester89@tele2.it

# Camerata Musicale Sulmonese

Fondata nel 1953

Auditorium Annunziata - Sulmona

Domenica 28 novembre 2010 - ore 17.30

## Rosario Bonaccorso Quartet T.N.T.

Andrea Pozza, piano  
Nicola Angelucci, batteria  
Rosario Bonaccorso, contrabbasso

special guest

**Fabrizio Bosso**, tromba

Teatro Comunale Maria Caniglia

Domenica 5 dicembre 2010 ore 17.30

## BRIGHON SECONDARY SCHOOL CHOIR

Direttore: **Jeffrey Kong**

1953 58° 2011

Stagione Concertistica 2010-2011  
Concerti Balletti Musical Operette Jazz  
www.cameratamusicalesulmonese.it



## Dai lettori

### VALLE PELIGNA

una valle di lacrime... di cocodrillo!  
Grandi multinazionali e piccole imprese locali, infinite catene di supermercati e piccoli negozietti di paese: sono le due facce di una medaglia in cui la realtà del più piccolo, che si nutre del diretto contatto con il cliente, viene sempre più schiacciata dall'arrivo dell'ultimo imprenditore miliardario proveniente da chissà dove, che apre un megasupermercato nel bel mezzo di una valle di lacrime e sorprende tutti, con le sue promozioni innovative, con i suoi prezzi stracciati, con i suoi orari non stop... Tutte trovate d'effetto per attirare i clienti, perché tutti, chi mosso dalla voglia di scoprire la novità, chi abituato a fare il giro del circondario paragonando tutti i prezzi prima di decidere cosa acquistare, chi attirato dalle vetrine dell'esclusiva boutique che è all'ingresso, tutti, ma proprio tutti scelgono di andare da quell'imprenditore di successo. Partono la mattina presto con la loro utilitaria, fanno il pieno di benzina e raggiungono il supermercato, certi di tornare a casa con l'affare del momento, soddisfatti del loro acquisto e pronti a vantarsene con amici e colleghi, solo per il gusto di sentirsi più svegli, più intelligenti, più furbi. E pian piano i negozi del paese si spopolano, entrano in crisi e a volte dopo qualche anno sono costretti a chiudere. Perdono quell'allegria che può crearsi solo quando quel gruppetto di persone, sempre le stesse facce, s'incrocia dal panettiere, piuttosto che dal fruttivendolo o dal salumiere e s'inizia a chiacchiere del più e del meno, del tempo che fa, dell'ultimo gossip sull'attrice del momento... Per loro l'offerta da proporre deve essere reale e non l'ultima trovata per raggirare una povera casalinga poco attenta ai giri di parole; per loro servizio e cortesia sono i punti di forza su cui puntare, se sperano di avere la meglio sul "concorrente vicino di casa". Sempre più supermercati aprono e sempre più negozietti chiudono: è la legge del più forte, che inevitabilmente si riflette in ogni angolo di vita. Ma qual è la prospettiva che ci attende? Che cosa succederà tra venti, trenta... cinquant'anni? Chiunque, soffermandosi un istante, intuirebbe che si va nella direzione sbagliata, si va verso l'affermazione di una società (locale) in cui NON si sfruttano le risorse umane e materiali del posto, non perché non si abbiano, ma perché

non si è più capaci di farlo, perché si aspetta sempre che arrivi quel miliardario senza scrupoli che "regala" 70-80 posti di lavoro, considerandolo persino un benefattore e mettendosi pure in fila per accaparrarselo quel posto, quasi fosse una manna dal cielo! E quando dopo dieci anni quel supermercato fallisce e quegli 80 dipendenti si ritrovano di nuovo a spasso, costretti a ricominciare tutto da capo, devono pure sentirsi dire dai dirigenti che "purtroppo capita, può succedere... perché non si può mai sapere in fondo come andrà il mercato" e che loro "hanno provato a investire lì, dove solo pochi coraggiosi scelgono di fare, ma non è andata e ormai non c'è più nulla da fare!" Tutte chiacchiere piene di parole vuote, per nascondere la vera e cruda realtà... e cioè che quando quell'imprenditore ha scelto di investire proprio lì un motivo c'era, un motivo economico s'intende, e quando ha aperto quel supermercato aveva già deciso che dopo dieci anni l'avrebbe chiuso. Aveva trovato quel cavillo legislativo per cui potesse aprirlo senza cacciare un soldo, magari ottenendo qualche "finanziamento premio" per aver investito in un territorio povero, bisognoso di uno come lui capace di creare posti di lavoro. Poi, dopo aver sfruttato ogni ricchezza di quel territorio e spremuto fino all'ultima goccia la forza-lavoro di quella povera gente, si prepara per la sua prossima meta, il suo prossimo obiettivo per intascare soldi. Ma noi non siamo povera gente, non abbiamo bisogno di qualcuno che crei per noi dei posti di lavoro, quasi come facesse l'elemosina a un branco di sprovvoduti e incapaci... Abbiamo tante capacità, tante risorse, ma non siamo abituati a utilizzarle! Non abbiamo voglia di sforzarci neanche un po' per cercare un'idea e investire nel nostro territorio. Crediamo poco in noi stessi e nei nostri vicini di casa. Non solo! Siamo sempre pronti a puntare il dito contro il primo di loro che ci prova, si mette in gioco, ha un'idea nuova. Preferiamo dar credito a quel Milanese in giacca e cravatta, che parla senza sosta e usa parole difficili messe qua e là per rendere il discorso più convincente, quando non sa neanche cosa dice e ha un solo obiettivo: fare soldi. Crediamo a lui, piuttosto che sostenere e incoraggiare il nostro compaesano, perché l'invidia si prova più facilmente per chi si conosce bene... nel suo successo si riflettono le

nostre insicurezze, la consapevolezza di non essere altrettanto capaci di costruire qualcosa, di diventare qualcuno! E allora ecco che cominciamo a vederci del marcio, a voler per forza trovare un motivo losco per cui ha intrapreso quell'affare... ma nell'imprenditore del nord questo marcio non lo consideriamo neppure! Iniziamo a deriderlo addirittura l'imprenditore locale, dicendo in giro che non sa a cosa va incontro, che si sta infilando in un affare più grande di lui e che potrebbe finire molto male. Ma ci rendiamo conto che in questo modo la nostra valle diventerà sempre più povera? Arriverà sempre qualcuno che investirà da noi e porterà ricchezza altrove, lasciandoci qui, sempre più poveri e meno capaci di creare ricchezza, avendo perfino distrutto la vita di quelle 80 famiglie che per qualche anno, finalmente, avevano trovato un equilibrio e si erano illuse di potersi costruire un futuro, magari chiedendo un mutuo per la casa che ora si ritrovano a pagare, cercando di farsi bastare la cassa integrazione per tutto il mese. E il copione si ripete. Altro giro, altra corsa. Altro affare, altro annunciato fallimento. Allora cosa possiamo fare per rompere questo circolo vizioso? Come si può fare in modo che le nostre ricchezze restino qui, creino benessere qui, posti di lavoro qui? È più facile di quanto sembra. Basta credere in noi stessi e nei nostri vicini di casa, perché il vicino di casa non ha nessun interesse a scappare con il bottino e se la sua impresa avrà successo vorrà tenerla radicata nel suo paese di origine, quel paese che per primo ha creduto in lui e gli ha permesso di creare un'economia, che nel futuro si autoalimenterà e darà uno stipendio e un posto fisso alle famiglie del luogo; esse riusciranno a vivere dignitosamente, senza togliere il pane di bocca ai loro figli perché c'è da pagare l'ultima rata del mutuo! E allora forse ognuno di noi, quando la mattina esce per fare la spesa dovrebbe fermarsi un attimo, riflettere e scegliere bene dove andrà a comprare quel filoncino di pane; perché sempre pane è... Bianco, integrale, con le patate, ma il mondo che c'è dietro cambia completamente. E più andiamo dal grosso supermercato, più il negozio del nostro paese s'impoverirà, farà fatica a restare a galla e alla fine chiuderà per sempre, lasciando un incolmabile vuoto di risorse. E allora dovremmo chiederci: è davvero questo che vogliamo?

Alessandra

## Mamma orsa

Ha fatto sensazione il video, girato da due automobilisti e postato anche su Youtube, dell'atteggiamento protettivo ed aggressivo di quella "mamma orsa" ripresa lungo la strada che costeggia il lago di San Domenico, nei pressi di Villalago. Corre a fianco dei suoi tre cuccioli, voltandosi per ben tre volte, reggendosi sulle zampe posteriori, quasi a voler far scudo con il suo corpo ai suoi piccoli. Lì la strada, per un lungo tratto, non concede vie laterali di fuga. A destra c'è infatti la montagna a sinistra il lago. Poi, improvvisamente, una via di fuga si appalesa. L'orsa mette al sicuro i cuccioli, che scompaiono nel buio. Torna indietro, si dirige minacciosa contro l'auto, quasi a voler dire: "Ma cosa credevate di fare? Questa è la nostra terra: guai a chi attenta alla nostra vital!". Di fronte a quelle scene viene da pensare quanto sia stata preziosa, nei decenni che abbiamo alle spalle, l'opera di protezione della natura svolta dai Parchi. Gli orsi, così come gli altri esemplari di fauna selvatica protetta presente sul nostro territorio, sono una ricchezza inestimabile per questa regione. Ma il video di questa "mamma orsa", a differenza di tutti quelli che illuminavano le gesta ladresche dell'orsa Gemma nei pollai e nelle strade di paese, va oltre. Quel video è come una carta d'identità delle genti d'Abruzzo. Pronte a difendere mari e montagna



dall'aggressione selvaggia della speculazione edilizia. Pronti a conservare le tradizioni ancestrali che connotano paesi e comunità intere. Pronti anche a dire a chiare lettere che, al di là dell'iconografia che descrive gli abruzzesi come chiusi e rustici, avversi alla modernità, da Giovanni Boccaccio in poi, in questa regione, ma soprattutto nell'Abruzzo interno, c'è carattere e grinta da vendere. Quella grinta, unita alla dignità, che questa gente dimostra nelle tragedie, come quella del terremoto che abbiamo alle spalle. Che è disposta ad aspettare, a dare credito a chi comanda, fino a quando, come nella manifestazione della settimana scorsa, sbotta ed addita il tradimento e l'ignavia di chi governa e promette. "Cosa credevate di fare? - hanno detto - pensavate davvero che avremmo subito all'infinito silenzi e passivi?". Ed allora grazie "mamma orsa". Speriamo di poter continuare a difendere i nostri gioielli di famiglia con la grinta che hai mostrato di avere tu! **grizzly**

**NATALE PUNTO BRICO**  
RAIANO  
...e luce sia!!!  
Luccichii sfavillanti, riverberi colorati, allegre cascate di luci...  
Il Natale più brillante lo trovi da Punto Brico a Raiano. Da noi arredi di luce per qualsiasi esigenza dal semplice addobbo ai complessi sistemi di illuminazione ambientale

dal 20 novembre all'8 gennaio 2011  
**HOBBY E FAI DA TE PUNTO BRICO**  
Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura  
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238

**Agripeligna**  
Oleificio

Vendita Pellets

Zootecnia  
Agricoltura  
Orto e giardinaggio  
Piante e fiori

Via Tratturo, 18  
67027 Raiano (AQ) • Italia  
Tel. & Fax 0864.72373  
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it

**TeleVoip Italia**

finalmente *liber*

La mia terra...  
... il mio telefono

PER INFORMAZIONI 0864.726619 - 0864.435109  
oppure visitate il nostro sito web [www.televoipitalia.it](http://www.televoipitalia.it)

... chi viene

## L'addio della società civile

È talmente grave la crisi che attanaglia il territorio del Centro Abruzzo, che i protagonisti della politica e della società cominciano a gettare la spugna. L'ultimo è Berardino Musti, presidente del comitato "Pro Valle Subequana". Dall'estate 2006, quando grazie al suo



impulso furono raccolte in due giorni oltre 1500 firme per la soluzione del problema della precarietà della Statale 5 Tiburtina, Musti ha bussato a tutte le porte della politica per porre all'attenzione il problema di una valle, quella Subequana, che rischia di morire causa l'isolamento e l'abbandono. Da allora ha ottenuto, grazie all'intervento dell'Anas, investimenti per oltre 5 milioni di euro per la messa in sicurezza della strada. Ma le pareti di quella strada non vogliono saperne. Prima il terremoto, oggi le infiltrazioni di acqua piovana, la rendono una poltiglia difficile da consolidare. Ed allora frana e rifrana, incurante di automobilisti in transito e sindaci disperati, di nuovi guard rail e reti paramassi. L'ultimo episodio mercoledì scorso, sempre nello stesso punto, il più pericoloso, agli "undici ponti". Proprio dove la presenza di un acquedotto romano aveva ritardato l'avvio di interventi risolutivi. Poi, è venuta per Musti la battaglia per il Comune unico subequano. Semplice la sua tesi: sette comuni piccoli e piccolissimi, separati e dispersi, chiusi dietro egoismi di campanile, non andranno lontano, non

costruiranno mai una politica comune, non faranno mai massa critica, non conteranno mai nulla di fronte ai poteri "forti". Ma i sindaci, tranne qualche eccezione, da questo orecchio non vogliono sentirci. Allora Musti propone un'altra strada: facciamo uno studio di fattibilità e poi decidiamo il da farsi. Neanche questa strada viene accettata. Da ultimo, l'accusa più infamante. Se Musti insiste, si batte, si adopera e si dispera per le sorti della sua terra, avrà certamente qualche interesse nascosto, magari di carriera, magari di carattere personale. Come spesso, troppe volte, accade in questi casi, la calunnia è un venticello che si insinua fino a diventare, ahimè, senso comune. Ma Musti, che dalla sua Castelvechchio ha girato il mondo, a questo non ci sta. E getta la spugna, citando Eduardo Galeano: "Siccome sono stanco di camminare, mi fermo qui!". Ed allora, a uomini come lui, qualsiasi cosa si pensi della loro azione, l'onore delle armi. Sperando che gli torni prepotente la voglia di camminare e che non appenda le scarpe al chiodo. **grizzly**

**S**  
SULMONA MEMO

2/7 dicembre 2010

**28 FILMFESTIVAL**  
IL GIOVANE CINEMA ITALIANO IN CONCORSO

In collaborazione con Scuola Nazionale di Cinema - Cineteca Nazionale - Roma / Accademia Internazionale per le Arti e le Scienze dell'Immagine - L'Aquila / DAMS - Bologna  
Laboratorio Audiovisivi - Facoltà di Lingue e Letterature straniere - Università degli studi "G. D'Annunzio" - Pescara / Cattedra di Filmologia - Università La Sapienza - Roma  
con il patrocinio di Ministero dei Beni e delle Attività Culturali / Comune di Sulmona  
con il contributo di Regione Abruzzo / Provincia dell'Aquila / Comune di Sulmona / Comunità Montana Peligna

**ZAC** SETTE

settimanale di informazione

amalteia edizioni

via tratturo raiano aq italia  
tel 0864 72464  
info@amalteaedizioni.it  
www.amalteaedizioni.it

**direttore responsabile** patrizio iavarone  
**redazione e collaboratori** patrizio iavarone - pasquale d'alberto  
claudio lattanzio - giuliana susi - federico cifani  
silvia lattanzio - walter martellone - nicola marrama  
maurizio longobardi - maurizia golini - simona pace

per la tua pubblicità su zac7 348 7225559

**direttore commerciale** paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353  
**grafica e impaginazione** amalteia edizioni  
**tipografia** Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

di Giancarlo Santangelo

# Agrimotor

Lavorazioni a laser e costruzioni  
di catene di rafforzamento  
con tiranti canaule  
e funi in ferro



Piastre  
di grande  
resistenza e stabilità  
30x30x1,5 cm  
soluzioni personalizzate

AGRIMOTOR Via Luigi Galvani snc - Raiano (AQ)  
Tel. 347 1518098 cell. 347.1518098  
e-mail: giancarlosantangelo@hotmail.com

*DiMensione  
Moda*

*Inaugura i nuovi spazi  
a Castelvechchio Subequo con una  
irripetibile promozione*

*Sconti del 30%  
su tutta la nuova collezione*

**VE.BA.**

- Ristrutturazioni edili
- Restauri
- Infrastrutture
- Impianti tecnologici
- SOA, ISO 9000

- Affidabilità,
- Competenza,
- Sicurezza,
- Convenienza



Acciano - z.a. Succiano (AQ)  
Tel. 0864.799333  
www.veba.biz info@veba.biz



**Alfa 159 1.9 150 CV PROGR**  
 Prezzo al pubblico: € 16.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Anno: 05/2008  
 Carrozzeria: 4/5 porte  
 Chilometraggio: 29.500 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 110/150 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Blu metallizzato



**Alfa 147 1.6 TS 105 CV 5 PT**  
 Prezzo al pubblico: € 14.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: km 0  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Carburante: Benzina  
 Potenza: 77 kW (105 CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Nero metallizzato



**Fiat PANDA 1.2 EMOT**  
 Prezzo al pubblico: € 9.400 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5 porte  
 Carburante: Benzina  
 Potenza: 44 kW (60 CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Nero metallizzato



**Fiat IDEA 1.2 16 V**  
 Prezzo al pubblico: € 12.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: km 0  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Carburante: Benzina  
 Potenza: 59 kW (80 CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Nero



**Fiat PANDA 1.2 EMOT**  
 Prezzo al pubblico: € 9.400 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Carburante: Benzina  
 Potenza: 44 kW (60 CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Grigio metallizzato



**Fiat ULYSSE 2.0 MJET DYN**  
 Prezzo al pubblico: € 24.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: km 0  
 Carrozzeria: Monovolume  
 Anno: 01/2010  
 Chilometraggio: km 0  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 88/120 (kW/CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Grigio metallizzato



**Fiat G PUNTO 1.2 DYN 5 PT**  
 Prezzo al pubblico: € 7.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 01/2007  
 Chilometraggio: 48.000 km  
 Carburante: Benzina  
 Potenza: 47/65 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Azzurro metallizzato



**Fiat QUBO 1.3 MJET DYN**  
 Prezzo al pubblico: € 11.800 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 06/2009  
 Chilometraggio: 27.100 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 55/75 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Verde metallizzato



**Fiat G PUNTO 1.3 MJET DYN 5 PT**  
 Prezzo al pubblico: € 10.800 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 07/2009  
 Chilometraggio: 32.400 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 55/75 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Grigio metallizzato



**Lancia DELTA 1.6 MJET ORO**  
 Prezzo al pubblico: € 14.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 04/2009  
 Chilometraggio: 29.560 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 88/120 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Blu metallizzato



**Fiat BRAVO 1.6 MJET 120 CV DYN**  
 Prezzo al pubblico: € 14.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 12/2008  
 Chilometraggio: 22.000 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 88/120 (kW/CV)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Grigio metallizzato



**Fiat SEDICI 1.9 MJET EMOT**  
 Prezzo al pubblico: € 13.500 - IVA deducibile  
 Tipo di veicolo: auto usata  
 Carrozzeria: 4/5-Porte  
 Anno: 06/2009  
 Chilometraggio: 33.560 km  
 Carburante: Diesel  
 Potenza: 88/120 (km/cv)  
 Tipo di cambio: Manuale  
 Colore esterno: Grigio metallizzato

# calabrese auto

**Sulmona**

**auto nuove e usato aziendale**



**Vendita - Assistenza - Ricambi**  
 Via Pescara, 30  
 Tel. 0864.53853  
 Fax 0864.210426

[www.calabreseauto.net](http://www.calabreseauto.net)  
 e-mail: [calacar@tin.it](mailto:calacar@tin.it)

**Carrozzeria**  
 Viale della Repubblica, 26  
 Tel. 0864.251460